

Siracusa. Rogo nella notte, in fiamme un'auto in via Paternò

Alle cinque di questa mattina, agenti delle Volanti sono intervenuti in via Paternò per l'incendio di un'autovettura Ford Kuga.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno dichiarato che le cause dell'incendio sono da accertare. Non escluso il dolo.

Foto archivio

Siracusa. Passaporto manomesso, denunciato un 25enne del Myanmar

Aveva alterato il suo passaporto, una manomissione che non è sfuggita agli agenti della Polizia di Frontiera Marittima. Immediata è scattata la denuncia per un 25enne nato in Myanmar, di professione marittimo. Era arrivato a Siracusa con una motonave ormeggiata al Porto Grande.

Pallamano, Italia-Georgia al Palalobello: prima sfida per gli Europei 2020

Seconda giornata di allenamenti a Siracusa per la Nazionale che il 2 novembre alle 17:30 esordirà al Pala Lo Bello contro la Georgia nel Gruppo C di qualificazione agli EHF EURO 2020 di Norvegia, Svezia e Austria.

La squadra ha effettuato stamani la prima delle due sedute di allenamento quotidiane, guidata dal tecnico Fredi Radojkovic, coadiuvato da Giuseppe Brandi e Peppe Vinci (allenatore dell'Albatro entrato nello staff della Nazionale, ndr).

Unica eccezione: l'assenza forzata del capitano Pasquale Maione, che a seguito di accertamenti diagnostici – necessari dopo l'infortunio riportato sabato in campionato – sarà costretto a saltare le due sfide contro la Georgia. Gli subentrerà il pivot Giuseppe Colasuonno (1995 – Teamnetwork Albatro), già a disposizione di Radojkovic.

Per il centrale azzurro Dean Turkovic “sarà una partita difficile, la Georgia è una buona squadra. Ci stiamo preparando bene, con attenzione. Ad eccezione degli infortunati, la squadra sta bene, con qualche nuovo innesto pronto a darci una mano. Il girone è alla nostra portata, possiamo vincere entrambi i doppi confronti con Georgia e Lussemburgo, ma non dobbiamo abbassare in alcun modo la guardia. Sono entrambe avversarie al nostro livello e dovremo restare concentrati. Invito tutto il pubblico della pallamano italiana, e in particolare siciliana, per venire a sostenerci e ad aiutarci a vincere questa partita così importante per noi”.

Il 1° turno di qualificazione agli EHF EURO 2020 vedrà l'Italia affrontare la Georgia il 2 novembre a Siracusa e il 6 novembre a Tblisi. A seguire, nel gennaio 2017, gli azzurri saranno opposti al Lussemburgo, sempre in doppio confronto con

andata in trasferta e ritorno in casa. Passaggio del turno per la sola prima classificata.

Il match Italia – Georgia sarà diretto dalla coppia arbitrale romena Doru Manea – Radu Iliescu, con fischio d’inizio alle ore 17:30 e diretta su “PallamanoTV – La WebTV della FederPallamano” (www.pallamano.tv).

Tra i 16 convocati c’è anche Giuseppe Colasuonno, dell’Albatro Siracusa.

Siracusa. Veleni al Vermexio, il sindaco Garozzo: "un gruppo di potere vuole ribaltare l'amministrazione"

Dopo mesi passati in difesa, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, sceglie la via dell’attacco sui cosiddetti veleni al Vermexio. “Siamo davanti ad un caso Siracusa e sono certo che non sono l’unico a pensarlo, me lo dicono i cittadini che hanno avvertito il pericolo e che riconoscono gli attori di queste vicende. Sono consapevole di condurre una battaglia per la quella parte di città che non fa parte di quel comitato di affari che impedisce una vita libera e civile”.

Colletti bianchi che a livello politico-giudiziario si muovono per ribaltare l’amministrazione in carica e prenderne il posto, è la ricostruzione del primo cittadino che illustra situazioni, offre elementi e conclusioni.

Se i riferimenti a Princiotta e Zappulla sono subito chiari, nuovo è l’attacco verso il pm Di Mauro e alla circostanza che “quando qualcuno si permette di accusare la Princiotta viene subito raggiunto da un procedimento di calunnia”. Il sindaco

sfida la Procura: “non credo che i pm vogliano andare in contrasto con la Direzione Distrettuale di Catania che in tempi non sospetti, ovvero nel 2002, raccolse numerosi verbali di dichiarazioni di Rosario Piccione e lo reputarono attendibile”, commenta in riferimento alla dichiarazioni del collaboratore di giustizia e di Vasile. “Basterebbe che Di Mauro che ha in mano tutti i processi nati a seguito delle denunce della Princiotta, contatti la Distrettuale per chiedere i verbali che vennero utilizzati nel processo Libra che si celebrò in Corte di Assise a Siracusa”, aggiunge per poi pungere ancora il palazzo di viale Santa Panagia. “Sono certo che la Procura non aprirà d’ufficio alcun procedimento per il materiale che Le Iene hanno utilizzato, e faccio riferimento alla trascrizione della registrazione di Vasile. Materiale che fa parte di un fascicolo in fase di indagini. Spero che la Procura giustamente così sollecita verso l’amministrazione lo sia anche in altre direzioni. Ma i tempo sono là e un giorno si chiariranno”.

Calcio, Lega Pro. Finita la pazienza dei tifosi, per il Siracusa è contestazione

Pareggi in casa e sconfitte in trasferta. Media retrocessione più che salvezza. E purtroppo è la marcia attuale del Siracusa. La squadra di Sottit ha mostrato contro l’Andria tutti i suoi limiti, una volta di più. Difesa, centrocampio e attacco: tutti sul banco degli imputati. Con 16 reti subite, la difesa è la quarta peggiore del torneo. E l’attacco, con 8 gol all’attivo, è il secondo peggiore del campionato.

Il Siracusa è penultimo con la miseria di 8 punti e un senso di incompiuta generale. Guardare il Catania ad 11 nonostante una partenza ad handicap (-7) è tutto dire.

La pazienza dei tifosi è finita. Lo striscione esposto in gradinata è esplicito: “La permanenza va sudata, chi è inadatto se ne vada”. “Ne comprendo i fischi e la frustrazione – ha detto – perché hanno lasciato lo stadio con sentimenti che io stesso ho condiviso con loro. Sono molto dispiaciuto per il risultato che non è arrivato secondo quelle che erano le nostre aspettative, meno per la prestazione che è stata più convincente che in altre circostanze. Però ci sono ancora situazioni da migliorare, per questo tutti devono, da oggi, sentirsi in discussione”.

Cutrufo anticipa di fatto che a dicembre, mercato di riparazione, il Siracusa cambierà pelle. “Dovremo necessariamente intervenire. Non lo faccio adesso perché rischieremmo di fare errori inutili che non possiamo permetterci, ma voglio che tutti i tesserati, in ogni ruolo, sappiano che hanno tempo fino a dicembre per dimostrare di meritarsi un ruolo nel Siracusa Calcio”.

Siracusa. Assenteismo all'ex Provincia Regionale, licenziati in 4. Per 19 ritorno a lavoro tra 60 giorni

Scelta la linea dura. Quattro dei 23 dipendenti della ex Provincia Regionale coinvolti nell'inchiesta Quo Vado e sui

quali pesante è il sospetto di assenteismo sono stati licenziati. Gli altri 19, la cui situazione è stata valutata meno pesante, ritorneranno al loro posto tra sessanta giorni. A giorni, invece, saranno noti i provvedimenti relativi ai 6 lavoratori di Siracusa Risorse, la società in house della ex Provincia Regionale, anche loro coinvolti nella stessa operazione. Nello scorso fine settimana i vertici della società hanno ascoltato spiegazioni e giustificazioni. Per tutti l'accusa completa è di truffa aggravata perché a più riprese avrebbero lasciato il posto di lavoro, senza alcuna valida giustificazione.

Siracusa. Bilancio comunale ed emendamenti, da giovedì via all'analisi per l'approvazione

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula giovedì 3 novembre, alle 9.30 per l'approvazione del Bilancio preventivo 2016. All'ordine del giorno anche alcune variazioni allo strumento finanziario, tra cui quelle per accedere a finanziamenti per progetti comunitari e a progetti sociali finanziati con fondi regionali e statali.

Siracusa e le intemperie: città impreparata? Nuove difese e barriere per Ortigia e la linea di costa

Certo che la natura non ha riguardo per i tempi della burocrazia. I fenomeni più intensi colpiscono Siracusa nel fine settimana. Quando gli uffici sono chiusi e bisogna attendere il lunedì (almeno) per avere una qualche minima reazione di fronte alle intemperie che frustano il territorio. Pensate alla pioggia eccezionale a limite della calamità naturale tra sabato e domenica di inizio ottobre. E poi il vento che spazza tutto e tutti con tanto di schiuma sospetta in strada al sabato, nel fine settimana trascorso. Verrebbe da dire che la natura chiama agli straordinari. In ogni senso. Episodi che autorizzano ad un interrogativo: ma in caso di emergenze, Siracusa è preparata?

Per rispondere, cominciamo col dire che gli uomini ed i volontari di Protezione Civile sono certamente una preziosa ed utile risorsa, capace di grandi cose. Il problema, semmai, è che la città non ha difese sufficienti. Pensate agli ultimi eventi: piove in maniera eccezionale e la città si allaga, da nord a sud tutto in tilt, in particolare il sistema viario. Forte vento e mareggiate, pezzi di strada vengono mangiati dall'Isola ad Ortigia senza che nessuno dica o faccia niente per ripristinare le normali condizioni dei luoghi.

Vista così, il dubbio che Siracusa non sia preparata a fenomeni eccezionali sorge spontaneo. Dai frangiflutti agli interventi di consolidamento contro il rischio idrogeologico: trent'anni di politica e finanziamenti inghiottiti dal buio (informativo).

La città ha bisogno di nuove difese, fisiche e visibili. Frangiflutti a difesa dei muraglioni di Ortigia contro

l'ingrottamento del mare, innanzitutto. E poi il resto dell'alinea di costa, da consolidare contro crolli e sfarinamenti già in corso da lido sacramento in avanti.

Cambiano i tempi, cambiano le emergenze. Servono risposte nuove. Perchè quella che una volta era una delle città greche più fortificate e con un castello gioiello di tecnica militare e difensiva, oggi non può prestare il fianco ad ogni intemperia. In una parola, di gran moda, oggi si chiama "prevenzione".

Noto. Incidente in via Toscanini, 15enne in prognosi riservata: non è in pericolo di vita

Incidente stradale a Noto, tra via Toscanini e angolo via Pergolesi. Coinvolte una Nissan Micra e uno scooter piaggio Liberty 125. Ad avere la peggio il 15enne alla guida della due ruote, trasportato in ambulanza al Di Maria di Avola dove è ricoverato in prognosi riservata ma non in pericolo di vita.

Augusta. Arrestati moglie e

marito, spaccio di stupefacenti: cocaina e 2.000 euro in casa

I carabinieri di Augusta hanno tratto in arresto due coniugi, accusati di spaccio di sostanze stupefacenti. Giuseppe Rascunà, 69enne, pensionato, pregiudicato e già sottoposto agli arresti domiciliari nella sua abitazione e la consorte Piera Amormino, 50enne, casalinga, pregiudicata sono stati trovati in possesso di 40 grammi di cocaina e 2.175 euro in banconote di piccolo taglio, nonché materiale idoneo per la pesatura e il confezionamento dello stupefacente.